



COPIA

COMUNE DI PROCENO (Provincia di Viterbo)

Verbale di deliberazione

GIUNTA COMUNALE

n. 15 del 27/01/2021

Oggetto: Partecipazione ed adesione alla costituzione del Comitato Promotore del Biodistretto del Lago di Bolsena.-

L'anno duemilaventuno il giorno ventisette del mese di gennaio alle ore 19.45 in videoconferenza, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari iscritti nell'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il signor Cinzia Pellegrini - sindaco

Il Presidente incarica il Segretario di fare l'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Cinzia Pellegrini	sindaco	s	
Pinzi Roberto	vice sindaco	s	
Pifferi Alessandro	assessore	s	

Presenti 3 Assenti 0

Partecipa il sottoscritto Segretario del Comune Dott. Mariosante Tramontana incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, dato atto della presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la discussione degli affari iscritti all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'Amministrazione Comunale, all'art.2, comma 7, del vigente Statuto comunale prevede che vengano adottate le misure necessarie a tutelare e a sviluppare le risorse ambientali, territoriali, turistiche e naturali nell'interesse della collettività ed in funzione di una sempre più alta qualità della vita;
- l'Amministrazione Comunale nel proprio piano strategico intende favorire e sostenere la transizione verso un sistema agroalimentare sostenibile, in grado di affrontare le sfide connesse con la salute e la sicurezza alimentare, la tutela dell'ambiente e la riduzione degli effetti dei cambiamenti climatici, che sia capace di offrire vantaggi economici e assicurare, attraverso modelli di produzione a basso o nullo impatto ambientale, l'adozione da parte dei cittadini di più salutarie stili di vita e di consumo, il ripristino e la rigenerazione degli ecosistemi, la creazione di nuovo valore economico e sociale per l'area territoriale;
- il Governo Italiano e l'Unione Europea alla Conferenza Mondiale si sono impegnati e hanno sottoscritto L'Agenda delle Nazioni Unite 2030 che costituisce l'impegno internazionale per uno sviluppo equo, pacifico e sostenibile, attraverso l'attuazione di governance che possano aprire nuovi spazi di autonomia e di protagonismo per le comunità locali nella progettazione di azioni più coerenti con le caratteristiche eco-sistemiche, sociali, produttive e culturali del territorio e su scala geografica più circoscritta;
- il Governo Italiano ha aderito agli obiettivi del Programma strategico 2011-2020 parte integrante degli accordi internazionali sulla biodiversità sottoscritti nell'ottobre 2010 ad Aichi (Nagoya) in Giappone e rinnovato l'impegno per il prossimo decennio per promuovere azioni più incisive ed efficaci per invertire la rotta e intraprendere un percorso per un futuro sostenibile;
- la "Carta delle Città Europee per un modello urbano sostenibile" stabilisce che le Amministrazioni Comunali sono il momento istituzionale più vicino ai cittadini, il primo riferimento per affrontare e risolvere i problemi quotidiani e per individuare proposte, azioni e strumenti in grado di garantire il miglioramento della qualità della vita;
- la legge di stabilità 2017 ha modificato l'art.13 del D.Lgs n. 228/2001 introducendo "... i biodistretti e i distretti biologici, intesi come territori per i quali agricoltori biologici, trasformatori, associazioni di consumatori o enti locali abbiano stipulato e sottoscritto protocolli per la diffusione del metodo biologico di coltivazione, per la sua divulgazione, nonché, per il sostegno e la valorizzazione della gestione sostenibile anche di attività diverse dall'agricoltura; la Giunta regionale provvede a comunicare al ministero competente in materia di agricoltura il bio-distretto individuato e riconosciuto ai sensi dell'articolo 13, comma 3, del d.lgs. 228/2001, per l'iscrizione nel registro nazionale;
- la Regione Lazio ha approvato la Legge n. 11/2019 "Disposizioni per la disciplina e la promozione dei bio-distretti" che, in conformità della normativa dell'Unione Europea, Nazionale e Regionale in materia di agricoltura biologica, sulla base della pianificazione agricola definita dal PAR, ove approvato, disciplina e promuove i biodistretti "*...al fine di diffondere la cultura del biologico e i principi dell'agro-ecologia e stabilire un modello di sviluppo sostenibile e compatibile con le esigenze dei territori e delle comunità insediate, tenendo conto dei quattro principi dell'agricoltura biologica formulati dalla Federazione internazionale dei movimenti dell'agricoltura biologica (IFOAM): benessere, ecologia, equità e precauzione ...*" (art. 1, L.R. Lazio, n.11/2019);
- la Giunta Regionale del Lazio, su proposta dell'Assessore Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Ambiente e Risorse Naturali n. 16946 del 04/11/2020, ha

presentato lo Schema di deliberazione sulla “Adozione del Regolamento regionale concernente: Disposizioni per la disciplina e la promozione dei biodistretti”;

- In questo quadro strategico è necessario valorizzare la configurazione multifunzionale dell'impresa agricola, che assume ruoli innovativi in grado di svolgere funzioni di presidio territoriale e offrire servizi ecosistemici, si delinea quindi un percorso di progressivo sviluppo integrato dei sistemi agroalimentari locali strutturato sulle seguenti modalità:
 - sostituire le pratiche industriali/convenzionali con pratiche alternative in grado di riprogettare e rigenerare l'agro-ecosistema;
 - aumentare l'efficienza delle pratiche produttive per ridurre l'uso e il consumo di input costosi, scarsi e dannosi; ristabilire le connessioni tra produttori e consumatori;
 - costruire un nuovo sistema del cibo sostenibile ed equo basato sulla partecipazione diretta dei produttori e dei cittadini.

CONSIDERATO:

- Che a seguito di incontri tra amministrazioni appartenenti all'Alta Tuscia Laziale, si è deciso di condividere gli obiettivi e le iniziative di promozione per la costituzione del Biodistretto Lago di Bolsena ed in particolare le azioni e le politiche finalizzate allo sviluppo del comparto agricolo, agro-alimentare, agriturismo e della conservazione e valorizzazione del medio ambiente;
- che il Bio-distretto è un'area geografica sub regionale nella quale si costituisce un'associazione formale senza scopo di lucro tra produttori agricoli e agroalimentari biologici, ed agro-ecologici, ma anche operatori convenzionali che intendono convertirsi in produzioni sostenibili e di quelli dell'agricoltura familiare, preferibilmente in logiche di filiere, cittadini/consumatori associati (gruppi di acquisto solidali, associazioni di consumo, circuiti corti di commercializzazione, gruppi di acquisto, mense biologiche nei refettori pubblici e scolastici, ecc.), amministrazioni pubbliche locali, parchi ed aree protette, imprese del turismo, del commercio, dell'artigianato e della cultura, associazioni sociali, culturali e ambientaliste che condividono e operano secondo la visione, i metodi e le tecniche di produzione e consumo biologico;
- che il Bio-distretto, nelle esperienze nazionali ed internazionali, si configura come innovazione della governance territoriale integrata ed intersettoriale in grado di rispondere alle sfide dei cambiamenti climatici, recuperare e valorizzare le agro-biodiversità ed i saperi locali tradizionali, integrandoli alle conoscenze scientifiche, ridurre l'epidemia di obesità e la crescita di malattie croniche connesse all'alimentazione, prevenire e recuperare eccedenze e sprechi alimentari a favore di gruppi sociali svantaggiati e in una prospettiva di economia circolare, rendere l'agricoltura e le produzioni agroalimentari sostenibili, in modo che le risorse comuni terra, acqua e aria siano disponibili per le future generazioni;
- che l'interesse di diversi attori, pubblici, privati e del privato sociale del territorio del “Lago di Bolsena” rappresentativi del sistema economico e sociale dell'area territoriale, in particolare di soggetti che esercitano attività rurali aziendali multifunzionali, è di costituire il Comitato Promotore del Biodistretto in coerenza con gli orientamenti e indirizzi normativi in materia e nella prospettiva di uno sviluppo rurale etico, equo, solidale, fondato sul modello biologico ed agro-ecologico;
- che le finalità di valorizzazione dei prodotti biologici e tipici, unitamente al loro territorio d'origine corrispondono alle esigenze di sviluppo sociale, economico, culturale e turistico del nostro territorio e che è emersa la volontà, da parte dei partecipanti agli incontri preparatori, di avviare il percorso di costituzione del Biodistretto Lago di Bolsena, con i seguenti obiettivi:

- promuovere e sostenere la conversione** alla produzione biologica e incentivare l'uso sostenibile delle risorse naturali e locali nei processi produttivi agroalimentari, nonché garantire la tutela degli ecosistemi;
- diffondere e attuare modalità semplificate di certificazione** biologica e ambientale prevista dalla normativa vigente;
- promuovere gli “acquisti verdi”** da parte delle amministrazioni pubbliche, in particolare, lo sviluppo delle mense biologiche nelle scuole, negli uffici pubblici, nelle strutture sanitarie e socioassistenziali che privilegiano le produzioni locali;
- fornire assistenza agli agricoltori** che intendono convertire l'azienda al biologico;
- valorizzare le produzioni biologiche e tipiche**, anche dell'agricoltura familiare, del territorio promuovendo canali distributivi alternativi (mercati diretti degli agricoltori, punti vendita in aziende e agriturismi, catering bio, ristoranti a filiera corta bio, negozi del bio, ecc.);
- promuovere in altri settori il rispetto dei principi** dell'agricoltura biologica, quali la gestione del verde pubblico, la gestione dei rifiuti, la bio-edilizia e altri;
- favorire l'agricoltura biologica** nelle aree demaniali, in modo che possano configurare un sistema di incubatori del biologico, con un'attenzione particolare anche alla promozione dell'agro-ecologia e dell'agricoltura sociale;
- realizzare programmi alimentari** che migliorino la distribuzione verso gruppi sociali in condizioni di svantaggio e ne riducano gli sprechi anche in una prospettiva di economia circolare e di strategia “rifiuti zero”;
- promuovere e realizzare programmi di educazione e comunicazione** che favoriscano sicurezza e salubrità degli alimenti e la prevenzione delle patologie connesse alle diete ed agli stili di vita e di consumo inappropriati;
- sensibilizzare e promuovere** presso gli attori pubblici, privati e del privato sociale per conseguire politiche, piani e programmi territoriali ed urbani che favoriscano l'utilizzo sostenibile dei beni comuni (acqua, terra ed aria), la razionalizzazione energetica e le energie rinnovabili, la mobilità sostenibile e di quella “dolce” a sostegno delle iniziative ecoturistiche, la tutela e la rigenerazione delle biodiversità vegetali e animali, caratteristiche degli ecosistemi territoriali, la valorizzazione dei servizi eco-sistemici forniti dagli operatori agro-alimentari biologici che aumentano la resilienza ai cambiamenti climatici;
- favorire e attuare piani, programmi e progetti** che promuovano la coesione sociale e l'inclusione dei gruppi sociali più svantaggiati attraverso la valorizzazione della cultura, del patrimonio naturale, e paesaggistico, storico, architettonico ed economico-produttivo, che costituiscono elementi caratteristici dell'identità delle comunità locali, con modalità e tecnologie innovative e secondo il recupero ambientale delle aree di escavazione dismesse;
- promuovere e facilitare il coordinamento delle politiche e dei piani locali** con le politiche ed i programmi di livello regionale, nazionale, europeo ed internazionale in modo da integrare le risorse di programmi settoriali nelle proprie strategie unitarie e condivise con gli attori e la popolazione locale.

LA GIUNTA COMUNALE

Ascoltata la relazione svolta dal Sindaco (Presentazione del Biodistretto Lago di Bolsena);

PRESO ATTO delle comunicazioni prodotte dal costituendo Comitato Promotore del Biodistretto Lago di Bolsena nelle quali si presentavano gli obiettivi con il fine di avviare un processo che si concluderà con la costituzione definitiva del Biodistretto Lago di Bolsena;

Visto lo Statuto comunale;

Con voti unanimi e favorevoli, resi ed accertati nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare la partecipazione e adesione alla costituzione del Comitato Promotore del “Biodistretto Lago di Bolsena”;

Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione del Verbale di costituzione del Comitato Promotore del “Biodistretto Lago di Bolsena”;

Di promuovere e organizzare forum pubblici e incontri con tutti gli attori pubblici, privati e privato sociale e cittadini, per favorire la più ampia partecipazione;

Rendere il presente atto, con separata votazione dall'esito unanime, ai sensi dell'art.134 del TUEL, immediatamente eseguibile.-

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile del servizio
F.to Geronzi Giordana

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile di Ragioneria
F.to Alessandro Pifferi

*F.to Il Segretario Comunale
Dott. Mariosante Tramontana*

*F.to Il Presidente
Cinzia Pellegrini*

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'Art.32 L.69/2009 e s.m. dal **24/02/2021** al **11/03/2021** al n. **100** del Registro delle Pubblicazioni

Proceno li 24/02/2021
L'Incaricato

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Mariosante Tramontana

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 27/01/2021 essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva

Proceno li **27/01/2021**

*F.to Il Segretario Comunale
Dott. Mariosante Tramontana*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Segretario Comunale
Dott. Mariosante Tramontana*

Li

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993